

STANDARD MINIMO DI PERCORSO FORMATIVO

GUIDA DEL PARCO NAZIONALE DELLA MAJELLA

1. RAPPORTO FRA UNITÀ DI COMPETENZA E UNITÀ DI RISULTATI DI APPRENDIMENTO

Unità di Competenza	Unità di Risultati di Apprendimento
---	Modulo introduttivo-motivazionale
---	Modulo tecnico-professionale: comunicare il Parco ed i suoi valori
---	Modulo tecnico-professionale: interpretare le aree protette
---	Modulo tecnico-professionale: educare allo sviluppo sostenibile
---	Modulo tecnico-professionale: operare in sicurezza
---	Modulo addestrativo: agire il ruolo di guida parco
---	Modulo di specializzazione

2. REQUISITI OBBLIGATORI DI ACCESSO AL PERCORSO

- Maggiore età
- Cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea
- Possesso di diploma di scuola secondaria di secondo grado
- Idoneità fisica allo svolgimento dell'attività di guida
- Godimento dei diritti politici ai sensi delle vigenti normative in materia
- Almeno uno fra i seguenti requisiti:

1. Titolo di "Guida alpina", "Aspirante guida alpina", "Accompagnatore di media montagna" ai sensi della Legge n. 6/1989 "Ordinamento della professione di guida alpina"
2. Aver svolto negli ultimi 3 anni almeno 10 attività di guida ambientale escursionistica per ciascun anno, circostanziate e dimostrabili fiscalmente, ai sensi della Legge 04/2013 "Disposizioni in materia di professioni non organizzate"

- Per i cittadini stranieri conoscenza della lingua italiana almeno al livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue, restando obbligatorio lo svolgimento delle specifiche prove valutative in sede di selezione, ove il candidato già non disponga di attestazione di valore equivalente

3. ARTICOLAZIONE, PROPEDEUTICITÀ E DURATE MINIME

O.	Articolazione dell'Unità di competenza/Contenuti	Unità di Risultati di Apprendimento	Durata minima	di cui in FAD	Crediti Formativi
1	<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> • Obiettivi e struttura del corso • Inquadramento del Parco Nazionale • Il Parco visto nell'ottica dell'Agenda ONU 2030 • Parco e tutela della biodiversità • Parco come fattore di sviluppo socio-economico • Ruolo di guida parco: aspetti giuridico-normativi, attività, comportamenti, codice di condotta e aspetti deontologici • Il concetto di conservazione e la sua interpretazione da parte delle guardie parco • Orientamento e preparazione dei partecipanti alla didattica attiva del corso 	Modulo introduttivo-motivazionale	10	0	Non ammesso il riconoscimento di credito formativo di frequenza
2	<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> • Elementi di psicologia della comunicazione • Elementi di psicologia dei gruppi • Metodi e tecniche di gestione della comunicazione, sulla base delle caratteristiche dei diversi soggetti coinvolti • Metodi e tecniche di gestione delle dinamiche di gruppo <p>Abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Identificare e comprendere le caratteristiche dei fruitori del Parco, le loro attese e le ragioni dei loro comportamenti • Adottare stili di comunicazione, orale e scritta, coerenti con i contenuti dei messaggi e le caratteristiche dei fruitori • Orientare le dinamiche di gruppo nell'esercizio del ruolo • Prevenire situazioni di potenziale conflitto, attraverso approcci 	Modulo tecnico-professionale: comunicare il Parco ed i suoi valori	10	0	Non ammesso il riconoscimento di credito formativo di frequenza

	negoziali				
3	<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> • Metodi di lettura ed interpretazione delle aree protette in termini naturalistici ed ambientali • Aspetti chiave della fruizione sostenibile delle aree protette del Parco <p>Abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Leggere ed interpretare le caratteristiche delle aree protette • Rappresentare le caratteristiche in termini di contenuti da trasmettere nel ruolo di Guida Parco • Definire i comportamenti adeguati alla fruizione sostenibile delle aree protette 	Modulo tecnico-professionale: interpretare le aree protette	20	0	Non ammesso il riconoscimento di credito formativo di frequenza
4	<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> • Principi di pedagogia • Didattica dell'educazione ambientale • Didattica della sostenibilità <p>Abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Definire approcci didattici coerenti con le caratteristiche del Parco e le diverse tipologie di fruitori 	Modulo tecnico-professionale: educare allo sviluppo sostenibile	20	0	Non ammesso il riconoscimento di credito formativo di frequenza
5	<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> • Principi normativi della sicurezza sul lavoro • Concetti di rischio, pericolo, prevenzione e protezione • Tipologie di rischi e problematiche dell'accompagnamento in ambito Parco • Comportamenti sicuri e sostenibili • Nozioni di pronto soccorso e comportamenti di gestione di emergenze <p>Abilità</p>	Modulo tecnico-professionale: operare in sicurezza	10	0	Non ammesso il riconoscimento di credito formativo di frequenza

	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere le problematiche della sicurezza, per sé, le persone accompagnate e gli ecosistemi del Parco • Adottare comportamenti rivolti alla prevenzione ed alla protezione • Gestire situazioni di emergenza 				
6	<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> • Metodi di progettazione a supporto di guida ed interpretazione ambientale <p>Abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare capacità progettuale a supporto dell'esercizio del ruolo di Guida parco • Preparare escursioni naturalistiche con fini educativi sulla base della tipologia del gruppo affidato, delle sue aspettative e del tempo a disposizione • Preparare materiali informativi e di supporto alla trasmissione di conoscenze sul Parco ed alla adozione di corretti comportamenti di fruizione 	Modulo addestrativo: agire il ruolo di guida parco	20	0	Non ammesso il riconoscimento di credito formativo di frequenza
7	<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> • Caratteristiche territoriali ed ambientali del Parco Nazionale della Majella • Programmi e progetti di tutela del Parco Nazionale della Majella <p>Abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere e rappresentare, in contesto reale, le caratteristiche del Parco, adottando i comportamenti propri della Guida • Applicare in contesto i metodi e le tecniche di accompagnamento, nell'esercizio del ruolo di Guida Parci 	Modulo di specializzazione	30	0	Non ammesso il riconoscimento di credito formativo di frequenza
DURATA MINIMA TOTALE AL NETTO DEL TIROCINIO CURRICULARE			120	0	

Nota di propedeuticità

Le unità di risultato di apprendimento dalla n. 2 alla n. 5 possono essere svolte, anche in alternanza fra loro, nell'ordine definito dall'organismo attuatore.

4. METODOLOGIA DIDATTICA

Le unità di risultato di apprendimento vanno realizzate attraverso attività di formazione d'aula specifica e metodologia attiva. L'Unità n. 6 è svolta in parte prevalente attraverso esercitazioni in campo

5. VALUTAZIONE DIDATTICA DEGLI APPRENDIMENTI

Obbligo di tracciabile valutazione didattica degli apprendimenti per singola Unità di risultati di apprendimento

6. REQUISITI PROFESSIONALI E STRUMENTALI

Qualificazione dei formatori, di cui almeno il 50% esperti provenienti dal mondo del lavoro, in possesso di una specifica e documentata esperienza professionale o di insegnamento, almeno triennale, nel settore di riferimento. Ai sensi dell'articolo 14, comma 5, della Legge Quadro sulle aree protette n. 394/91 e ss.mm.ii., la programmazione e la realizzazione del corso sono competenza esclusiva dell'Ente Parco Nazionale della Majella, agita sulla base del presente standard regionale di percorso formativo

7. ATTESTAZIONE IN ESITO RILASCIATA DAL SOGGETTO ATTUATORE

Attestato di frequenza con profitto, con valore di parte seconda pubblica a seguito di svolgimento di prova valutativa svolta da Ente Parco Nazionale della Majella. Condizioni di ammissione all'accertamento finale: frequenza di almeno il 90% delle ore complessive del percorso formativo. L'attestato reca al campo "Validità della presente attestazione" il seguente testo *"Guida del Parco Nazionale della Majella" - Titolo ufficiale ed esclusivo rilasciato dall'Ente Parco, ai sensi del comma 5, dell'art. 14, della Legge Quadro sulle Aree Protette n° 394/91"*